

M E R C A N T I N I N E W S

N.1 FEBBRAIO/APRILE 2023



CRONACHE DELLA SCUOLA

TEMI URGENTI
NOTIZIE DEL MONDO
RECENSIONI
IL NOSTRO TERRITORIO
GIOCHI

RECENSIONI
SONDAGGI
NOTIZIE DEL MONDO
SPORT

IN REDAZIONE

CRONACA DELLA SCUOLA:

Emine Aliu

Alberto Biagiotti

Giovanni Bilancioni

Matilda Giacinti

Tommaso Pioppo

TEMI URGENTI:

Tommaso Mancinelli

Michelangelo Tadei

CONOSCIAMO IL TERRITORIO:

Alessandro Mei

Marta Tizi

NOTIZIE DEL MONDO:

Nicole Cucurachi

Marco Merlino

SPORT:

Francesco Lucciarini

Edoardo Zizzi

SONDAGGI:

Ilaria Marchetti

Sofia Piersanti

RECENSIONI:

Elisa Barrilà

Gessica Obrintetchi

GRAFICI E QUIZ:

Elisa Polidori

Allegra Percetti

Maria Vagni

SOMMARIO

Carnevale alla Mercantini	03
Una valanga di fumetti travolge la nostra biblioteca	05
Cyberbullismo: incontro al Donati	06
Le dipendenze	09
Animali e piante a cui stare attenti	11
Il meglio delle serie tv	12
I libri che vi consigliamo	13
Terremoto in Turchia e Siria	14
Il capodanno cinese	15
Conosciamo Fossombrone	17
La Corte alta	18
Il Convento dei Cappuccini	20
Sezione sport	21
I nostri sondaggi	23
Indovina i professori	24



IL CARNEVALE

Classifica dei vincitori

1° posto **3°D / 2°D**

2° posto **3°B**

La parola ai vincitori

In occasione del carnevale, la nostra scuola ha organizzato una festa durante la quale era prevista una gara fra le classi per il travestimento più originale. La giuria, composta da alcuni docenti dell'Istituto, ha decretato la vittoria a pari merito delle classi 3D e 2D. Seconda classificata la 3B.

Come vi è venuto in mente di fare il tema "militari"?

"Beh, il tema dei militari ci è venuto

in mente con le notizie del giorno d'oggi".

"Come vi siete distribuiti i lavori?

"I ruoli li abbiamo distribuiti in base a cosa sapevamo fare e cosa ci piaceva fare."

"Com'è stato lavorare tutti insieme?

"Collaborare insieme è stato molto bello perchè ci siamo avvicinati con più persone con le quali parlavamo di meno".

"Quale è stata la cosa più divertente nella preparazione?"

"La cosa più divertente è stata quella di collaborare con 22 persone con molte idee diverse."

"Come vi siete sentiti durante l'esibizione?"

"Durante la esibizione ci siamo sentiti molto felici ma anche un po' osservati."

"È stato emozionante arrivare primi? Come vi siete sentiti?"

"Lavoro di gruppo siamo riusciti a ottenere quello che volevamo e per questo eravamo molto contenti di noi stessi e della classe."

In conclusione, è stata un'esperienza che rifareste?

"Questa esperienza secondo noi è da rifare con temi e argomenti diversi. Essere arrivati primi è stato molto emozionante perchè con il nostro lavoro di gruppo siamo riusciti ad ottenere quello che volevamo e per questo eravamo molto contenti di noi stessi e della classe."

IL CARNEVALE



UNA VALANGA DI FUMETTI TRAVOLGE LA NOSTRA BIBLIOTECA

Una valanga di fumetti Disney nella biblioteca della nostra scuola.

Il merito è della prof. Beatrice Catenacci, insegnante della Mercantini che ci racconta come sono andate le cose.

Prof Catenacci, da dove arrivano questi fumetti?

Mio fratello, Davide Catenacci, lavora come capo redattore di "Topolino": a lui ho chiesto se era possibile avere qualche fumetto in più per la nostra biblioteca.

Perché ha pensato proprio ai fumetti?

Ho notato che i fumetti oltre a essere graditi dagli studenti stranieri li aiutano molto a imparare nuove parole italiane.

In che modo i fumetti sono arrivati nella nostra scuola?

Circa un mese fa ho chiesto a mio fratello alcuni fumetti da mandare alla biblioteca della nostra scuola e lui ne ha mandati un po'. Ho notato che il fatto che ci fossero più fumetti nella biblioteca è stato molto gradito dagli studenti, quindi ne ho chiesti altri che parlassero di cultura e di storia e mio fratello ne ha mandati tanti da riempire due scatoloni.

Questa donazione è stata molto gradita dalla nostra scuola, per questo ringraziamo di cuore la prof. Catenacci e la Disney

Alberto Biagiotti e Giovanni Bilancioni



DAVIDE CATENACCI

Cyberbullismo: incontro al Donati

Tommaso Mancinelli e Tommaso Pioppo



i due relatori dell' incontro al Donati

APPROFONDIMENTO: COME AGISCE UN PEDOFILO

Un pedofilo inizia a chattare con la vittima spacciandosi per un suo coetaneo così da raggiungere la sua fiducia e chiedergli dei favori molto personali per poi convincerlo ad incontrarlo per aggredirlo e molestarlo.

Martedì 21 e Giovedì 23 febbraio tutte le classi delle medie di Fossombrone sono andate al Donati per un'attività a tema bullismo e cyberbullismo, a parlare era Marco Lanzi, responsabile della polizia scientifica.

Qui citate le sue parole testuali: " Non è facile fare questo lavoro quando hai di fronte i genitori, non è facile vedere un adolescente che si è tolto la vita anche se faccio da tanti anni questo lavoro".

Detto questo Marco Lanzi ha fatto delle domande ai ragazzi: " Da quanto tempo usate i social?", la risposta più data è stata da 2 o 3 anni, ma c'era chi rispondeva anche da 5 o 10 anni.

Poi chiese quali erano i social più usati e le risposte furono principalmente Instagram, Tik Tok, Facebook".

Poi ha detto che in realtà l'età minima per usare i social è 13 in Italia.

Ma perchè?

Perché il web è pieno di malintenzionati che si spacciano per adolescenti per ingannarli guadagnando la loro fiducia per poi convincerli a dargli informazioni private.

Come agiscono i pedofili?

(Un pedofilo inizia a chattare con la vittima spacciandosi per un suo coetaneo così da raggiungere la sua fiducia e chiedergli dei favori molto personali per poi convincerlo ad incontrarlo per aggredirlo e molestarlo.)

Ma soprattutto, la domanda più scontata, cos'è il cyberbullismo?

Il cyberbullismo è la manifestazione in rete di un fenomeno più ampio e meglio conosciuto come bullismo. Quest'ultimo è caratterizzato da azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima.

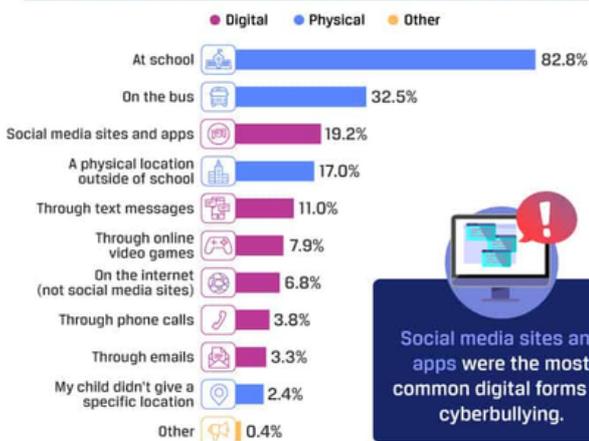


BEEN BULLIED?

PERCENTAGE OF PARENTS WHOSE KIDS HAVE BEEN BULLIED, BY AGE



LOCATIONS WHERE KIDS REPORTED BULLYING HAPPENED



Il cyberbullismo è molto in diffuso negli Stati Uniti, nel Sud America, nella Svezia, in Sud Africa e in India.

LA STORIA DI CAROLINA PICCHIO

Carolina era una ragazza di 14 anni, una delle prime vittime di cyberbullismo che si suicidò a causa di un video fattole dagli amici a una festa.

Qual è la sua storia?

È la sera della notte tra il 4 e il 5 gennaio 2013. ragazzi e ragazze dai 13 ai 22 anni si incontrano per una festa. Carolina è tra gli invitati e abusa degli alcolici portati. Per questo non è lucida, poi si sente male e va in bagno, gli amici vanno a controllare cosa sta facendo e la trovano stesa a terra, alcuni iniziano a registrare un video mentre simulano violenze sessuali verso di lei. Dopo che gli "amici" hanno pubblicato il video la ragazza viene tartassata da insulti sui social.

Una notte un carabiniere entra nella casa Picchio e sveglia il padre della ragazza. Che cosa è successo? Quella sera Carolina ha scritto una lettera dove ha dato l'ultimo addio ai genitori, successivamente si è lanciata dal balcone ed è morta.

Dopo questo avvenimento succedono tante cose: Carolina diventa il simbolo del cyberbullismo in Italia, il padre inizia a girare nelle scuole per raccontare la storia di sua figlia e per far capire cos'è il cyberbullismo ai ragazzi.

Tuttavia "gli amici" di Carolina dichiarano di non essere scandalizzati anzi alcuni non hanno rancore per il video fatto a Carolina.

Questa è la storia di Carolina e spero vi aiuterà a stare attenti ai social.

LE DIPENDENZE

FUMO



La dipendenza da nicotina si manifesta con l'incapacità a smettere di fumare, la comparsa di segni di crisi di astinenza quando si cerca di smettere, come ansia, irritabilità, agitazione, difficoltà di concentrazione, cattivo umore, frustrazione, rabbia, aumento dell'appetito, insonnia, costipazione o diarrea.



ALCOOL

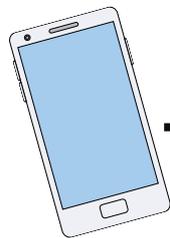
La dipendenza alcolica è caratterizzata da un comportamento ossessivo di ricerca compulsiva di bevande alcoliche (tipica la necessità di bere al mattino, appena svegliati) e da assuefazione e tolleranza (per raggiungere un determinato effetto desiderato dall'individuo è costretto a bere quantità sempre maggiori di bevande alcoliche). Anche per l'alcolodipendenza, come per qualunque tossicodipendenza da droghe illegali, la brusca interruzione del consumo di alcol causa la sindrome da astinenza caratterizzata da tachicardia, tremori, nausea e vomito, agitazione, allucinazioni, convulsioni.



VIDEOGIOCHI

La **dipendenza da videogiochi** può presentarsi con una compulsione al gioco, l'isolamento sociale, sbalzi d'umore, ideazione diminuita, e iperfocalizzazione sui risultati del gioco, con esclusione di altri eventi nella vita. È classificata come una **dipendenza comportamentale**.





TELEFONO



La dipendenza da cellulare ha un nome, nomofobia, e indica una condizione psicologica in cui la perdita o impossibilità di utilizzo dello smartphone genera nella persona una risposta di panico, sensazioni che portano spesso ad associare la nomofobia

DROGHE

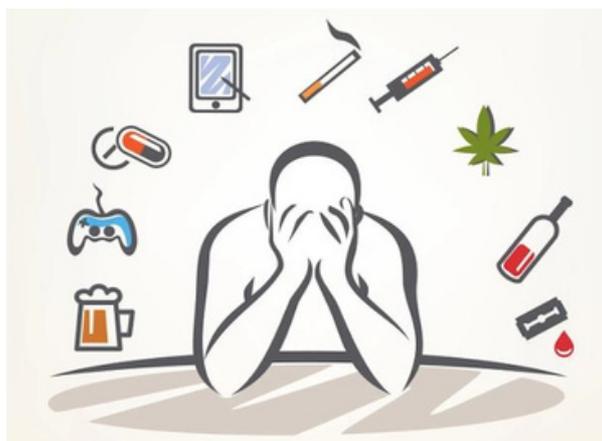


Per dipendenza da sostanze stupefacenti si intende un disturbo multimodale e multifattoriale correlato a specifiche sostanze, che nel loro effetto di intossicazione producono alterazioni del pensiero, delle emozioni, del processo decisionale e valutativo e, conseguentemente, del comportamento.



COME USCIRNE

Le tecniche più utilizzate ed efficaci nel trattamento delle dipendenze sono **la terapia cognitivo-comportamentale, la terapia comportamentale, il colloquio motivazionale, la terapia della Gestalt e il cosiddetto "Life Skills Training"** (un programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze).



Animali e piante a cui stare attenti nelle Marche



FAUNA

Tra i mammiferi più segnalati troviamo: Lupo, Istrice, Tasso, Scoiattolo, Donnola e Moscardino. Numerosi i rapaci notturni e diurni: Barbagianni, Allocco, Assiolo, Gheppio, Sparviere, Astore e Albanella minore. Tra gli altri uccelli: Picchio rosso maggiore, Picchio verde, Merlo acquaiolo e Rigogolo.

IL LUPO MARCHIGIANO

Un areale dove il lupo appenninico è sempre stato presente - anche negli anni 70, quando la specie era a rischio di estinzione: a partire dagli anni 80 la presenza del lupo si è incrementata naturalmente, in questa zona, senza reintroduzioni da altri territori.

FLORA

Avvicinandosi al mare la vegetazione marchigiana è invece predominata dalla macchia mediterranea con boschi di leccio, alloro, carpino nero, roverella e acero, mentre le zone più soleggiate sono ricche di macchie di orniello, corbezzolo, lentisco e caprifoglio mediterraneo.

L'EDERA VELENOSA

L'edera velenosa è una pianta sempreverde che può crescere come rampicante, cespuglio o piccolo arbusto, e il cui fusto può arrivare a raggiungere i 120 cm di lunghezza.



IL MEGLIO DELLE SERIE TV

MARE FUORI

Anno:2020

Regia: Carmine Elia, Milena Coccozza,
Ivan Silvestrini

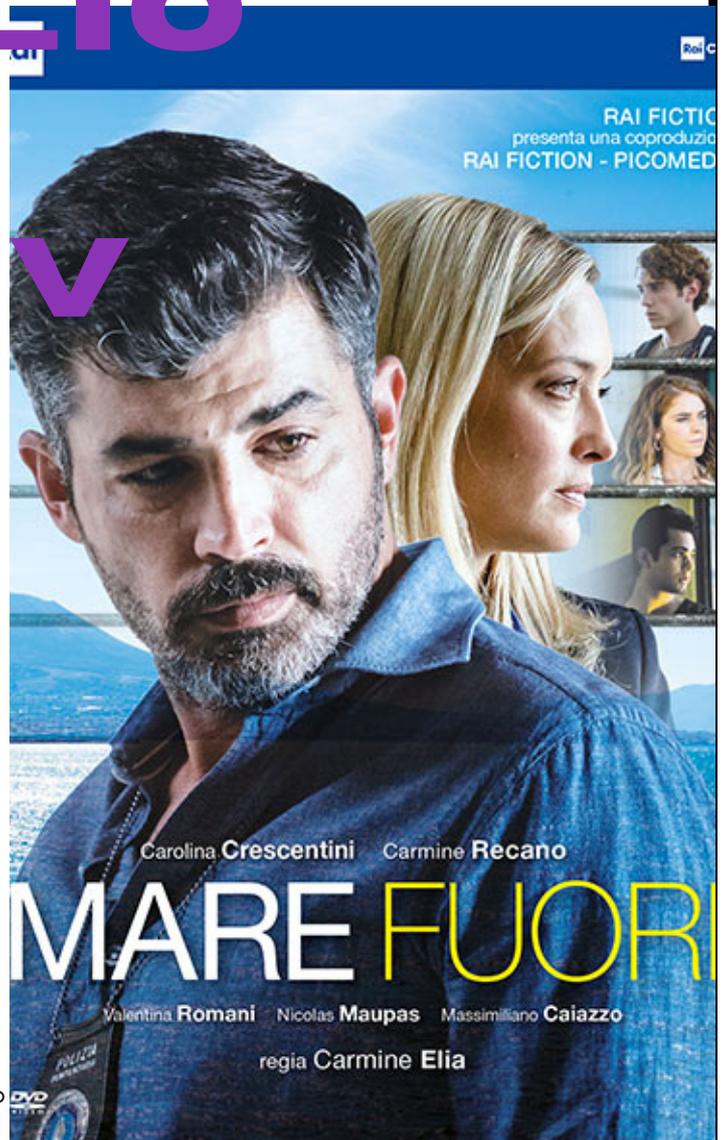
Sceneggiatura:

Maurizio Careddu, Cristiana Farina,
Peppe Fiore, Luca Monesi, Paolo
Piccirillo

Tre stagioni ancora in produzione.

Si può trovare su Netflix e Ray Play

Dei ragazzi di Napoli che hanno commesso crimini e vengono mandati in un carcere minorile per avere l'occasione di costruirsi un futuro migliore, anche se tanti di loro non la usano ma anzi peggiorano, mentre alcuni cambiano totalmente, ma sotto sotto sono tutti dei ragazzi con delle vite difficili che cercano di cambiare e che hanno dei sentimenti .



WEDNESDAY

Wednesday, la Mercoledì del film *La famiglia Addams*, ora ha una serie Netflix tutta sua.

La figlia di Morticia e Gomez viene spedita contro voglia alla Nevermore Academy, una scuola per allievi speciali (sirene, lupi mannari, streghe) incompresi e reietti dalla società. Qui Mercoledì dovrà risolvere un mistero per salvare la sua vita... e quella dei suoi stessi genitori.

Uscita nel 2022, con 8 episodi e una seconda serie in arrivo, la serie è diretta da **Tim Burton**.

I LIBRI CHE VI CONSIGLIAMO

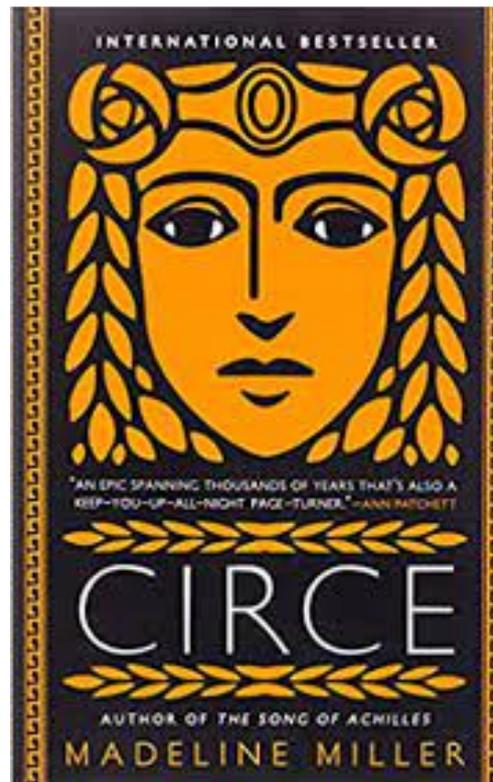
CIRCE

Madeline Miller, Feltrinelli, 2019

Il libro parla di Circe, che compare per la prima volta nell'Odissea per poi diventare una figura mitologica molto importante.

Il libro mi ha colpito molto perché la scrittrice cerca di far capire lo stato d'animo della protagonista affinché il lettore cambi opinione su di lei, per qualcuno in senso positivo, e per qualcuno magari anche in senso negativo.

Mi ha colpito molto il cambiamento di Circe dopo aver concepito suo figlio: se all'inizio del libro diceva con tono freddo e menefreghista **"Io non ero nulla, una pietra"**, poi sussurra al figlio **"Perché non ho conosciuto creatura sorprendente quanto te"**, in tono dolce e delicato, per farlo calmare.



VAI ALL'INFERNO, DANTE!

Luigi Garlando, Rizzoli 2020

Vasco appartiene alla ricca e potente famiglia Guidobaldi, vive nella maestosa villa "La Gagliarda" nei pressi di Firenze, ha 14 anni ed è un bullo che se la prende con i compagni, i familiari e specialmente con i professori, non è istruito ed è pigro. A scuola non impara nulla ma per il suo futuro ha già progettato tutto: diventare un gamer, perché è insuperabile a Fortnite e passa la maggior parte del suo tempo sui social come Tik-Tok.

Un giorno viene battuto da un giocatore sconosciuto che si fa chiamare "Dante", parla in rime e afferma di essere Dante Alighieri in persona... Questo misterioso personaggio lascerà a Vasco alcune massime che ho apprezzato molto: "La miglior bussola rimane il cuore", "La vita è viaggio ma non stazione", "La libertà comprende anche l'errore di quel bambino cui hai detto addio", "Fatti guidar dall'emozione e mai ti ritroverai dentro all'errore" e, per ultima, "Lo sai cosa ci rende più divini? La libertà".

Gessica Stephany Obrintetchi



TERREMOTO IN TURCHIA E SIRIA

di Marco Merlino

Il 6 febbraio la Turchia e la Siria sono state colpite da un terremoto di magnitudo 7.6, avvenuto alle 4:17 turche (2:17 italiane).

Il 21 febbraio alle ore 18:04 italiane c'è stata una nuova scossa di magnitudo 6.3. Attualmente i morti superano i 50.000.

Gli sfollati sono più di 1.6 milioni.

ARRIVA IN TURCHIA LA NAVE ITALIANA SAN MARCO!

L'unità della Marina Militare è partita il 10 febbraio dal porto di Brindisi con a bordo un ospedale da campo, messo a disposizione dalla Regione Piemonte alla Protezione Civile, e altri beni raccolti anche attraverso donazioni di privati e di associazioni; l'obiettivo è prestare soccorso alle popolazioni di Turchia e Siria, colpite dal terribile terremoto.

Il Capodanno cinese

Noto anche come Capodanno lunare o Festa di Primavera, il Capodanno cinese è la festività tradizionale più importante del calendario cinese.

Quest'anno è iniziato il 22 gennaio ed è finito il 10 febbraio.

Ha una storia di oltre 3000 anni e la sua origine è strettamente legata alle credenze nelle antiche divinità a cui si offrivano sacrifici durante il cambio dei cicli stagionali. La parola Nian 年, che oggi significa anno, in passato era usata per descrivere il ciclo del raccolto. La data che segna l'inizio dell'anno è stata cambiata varie volte a seconda del succedersi delle varie dinastie, fino alla dinastia Han (206 a.C. - 220 d.C.), quando per la prima volta venne promulgato il calendario lunare utilizzato ancora oggi.

Il Capodanno cinese è paragonabile alle festività natalizie dei paesi occidentali: è il momento dell'anno in cui le famiglie si riuniscono per il tradizionale "cenone", fanno offerte per le divinità e per gli antenati, pregano Buddha e si dedicano alle grandi pulizie "di primavera" per pulire la casa dallo sporco dell'anno passato, per poter fare posto alla felicità e alla buona sorte che arriveranno con il nuovo anno.

La Festa di Primavera è celebrata anche in molti altri paesi asiatici come Malesia, Singapore, Filippine, Vietnam, ma anche nelle Chinatown di tutto il mondo.



Nicole Cucurachi

Perché rosso?

Durante la Festa di Primavera è di buon auspicio pulire minuziosamente la casa per scacciare i demoni cattivi e indossare qualcosa di rosso, colore che ritroviamo anche nelle decorazioni. La tradizione del rosso è legata al mostro Nian: la sera prima del Capodanno, tutti scappavano sulle montagne per salvarsi da Nian, che era in cerca di raccolto, bestiame e umani. Però un anno un anziano rimase al villaggio e trovò un rimedio per farlo scappare: iniziò a bruciare bambù per spaventarlo col rumore dello scoppio delle canne e con il colore rosso delle fiamme, così il mostro se ne andò. Da quel giorno, ogni anno durante la festa di Primavera si appendono lanterne rosse e si fanno scoppiare fuochi d'artificio e petardi.

I quindici giorni di festeggiamenti si concludono con la Festa delle Lanterne - in cinese 元宵节 Yuanxiao Jie - che si svolge il quindicesimo giorno del nuovo anno, in coincidenza con la prima luna piena dell'anno.

Nicole Cucurachi



CONOSCIAMO FOSSOMBRONE

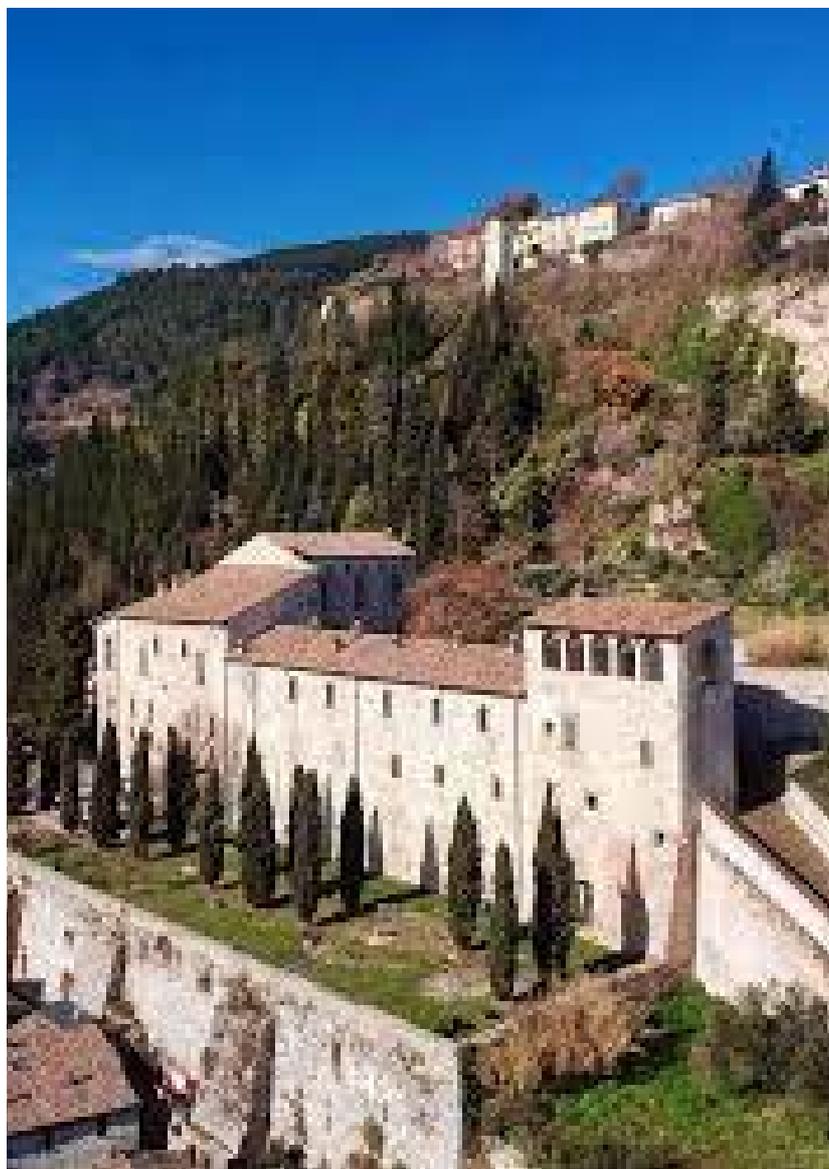


La Corte Alta era la tenuta invernale di Federico da Montefeltro. Il Duca aveva comprato la città di Fossombrone senza il permesso del papa e fece costruire la Corte Alta perché Fossombrone lasciasse una buona impressione ai viandanti che l'avrebbero visitata.

La Corte Alta fu teatro della storia d'amore tra Guidobaldo da Montefeltro, figlio del Duca Federico, ed Elisabetta Gonzaga da Mantova.

All'epoca nelle famiglie dei governanti non ci si sposava quasi mai per amore, ma solo per formare alleanze. L'Italia infatti era suddivisa in Signorie spesso nemiche tra loro e i matrimoni erano un escamotage per fondare alleanze. Anche Guidobaldo ed Elisabetta si sposarono per formare un'alleanza fra le loro due famiglie, ma i due erano veramente innamorati.

LA CORTE ALTA



Guidobaldo divenne Duca dopo la morte del padre Federico. Lui ed Elisabetta non ebbero figli e per questo il papa avrebbe voluto sciogliere il loro matrimonio, ma Elisabetta si oppose al volere del pontefice.

Purtroppo, ancora molto giovane, Guidobaldo contrasse una malattia grave e invalidante, perciò il Duca si faceva spesso portare a Fossombrone perché diceva che l'aria della città lo faceva sentire meglio.

Nonostante ciò Guidobaldo morì a Fossombrone a soli trentasei anni. Elisabetta non volle più risposarsi. Per tutta la vita portò sulla fronte un cerchietto con un ciondolo a forma di scorpione. Secondo alcuni storici lo scorpione era un segnale per scoraggiare gli eventuali corteggiatori.

Alessandro Mei

c



IL CONVENTO DEI CAPPUCCINI

Sulla sommità del Colle dei Cappuccini, a 330 metri di altitudine, sorge la chiesa di San Giovanni Battista, del XVI secolo, ora Santuario del Beato Benedetto da Urbino. Annesso alla chiesa si trova il convento dei Frati Cappuccini, uno dei primissimi dell'Ordine dei Cappuccini; infatti Ludovico Tenaglia di Fossombrone fu uno dei principali promotori della Riforma cappuccina.

All'interno della chiesa si trovano l'altare ligneo, la tela "Madonna e Santi" del pittore pesarese Gaetano Bessi (1816) ed il coro in noce, ovvero un insieme di preziosi sedili in legno situati dietro l'altare e destinati agli uomini di chiesa.

Di fronte al convento sorge una grande croce in ferro che si illumina di notte ed è visibile da grande distanza; da qui si gode un bel panorama di Fossombrone e della vallata metaurense fino al mare.

Il Convento dei Cappuccini è un luogo piacevole da visitare, infatti sul sito Tripadvisor in totale ha guadagnato 21 recensioni: tra queste, nove pareri lo considerano un sito eccellente, nove molto buono, tre nella media e nessuno scarso o pessimo.

Marta Tizi





IL GIRO D'ITALIA PASSA A FOSSOMBRONE

di Edoardo Zizzi

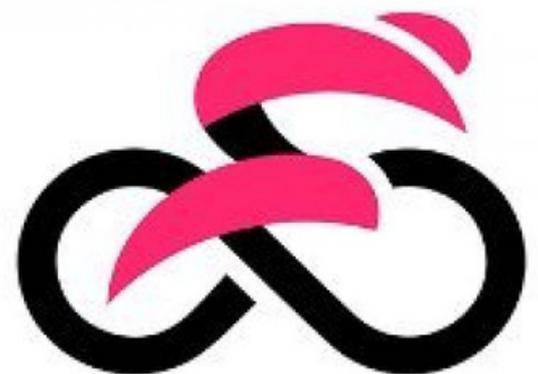
Il 13 Maggio di quest'anno l'ottava tappa del Giro d'Italia partirà da Terni e finirà a Fossombrone: i ciclisti percorreranno 207 km e 2500m di dislivello

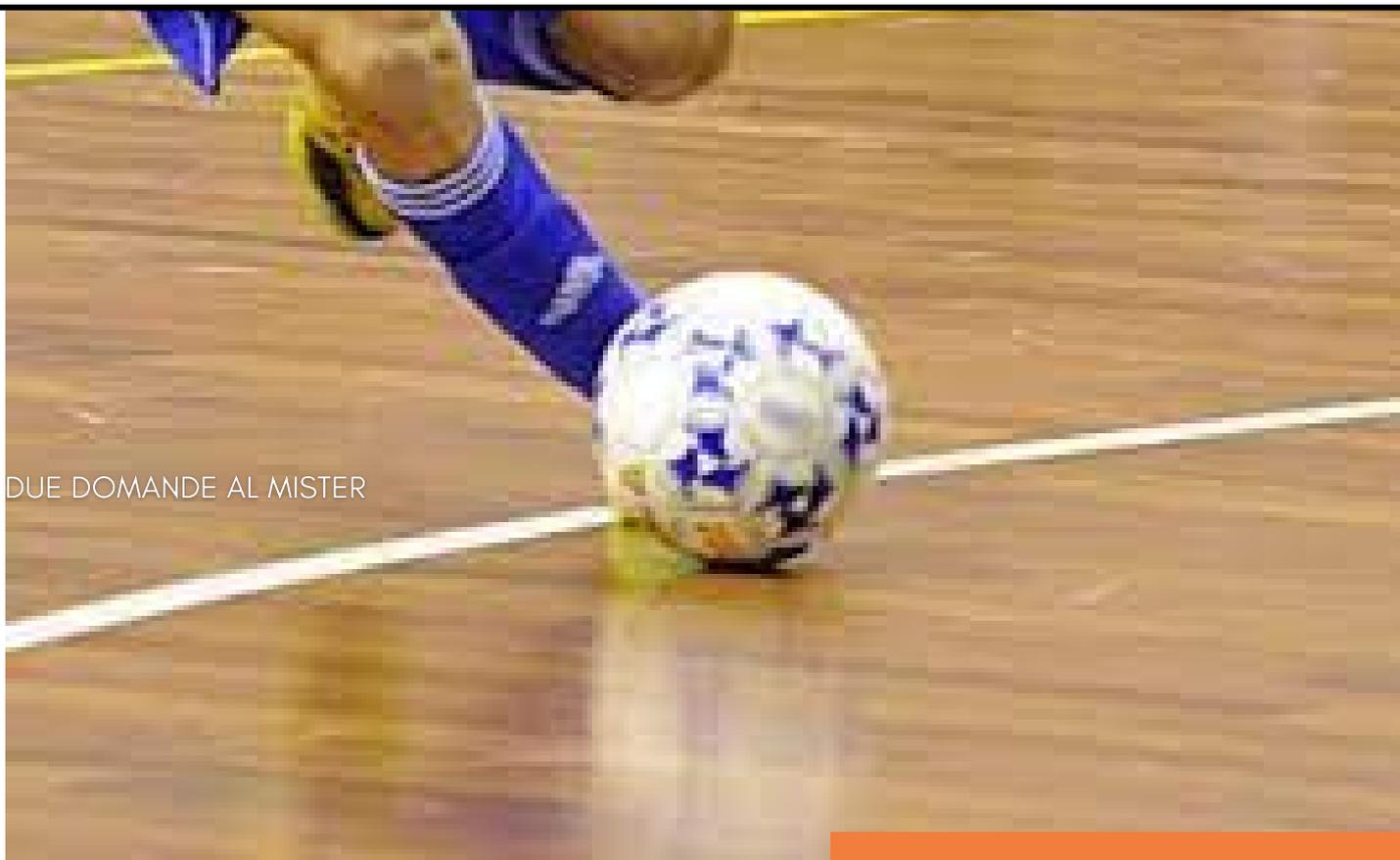
Dopo avere attraversato la Gola del Furlo gli atleti arriveranno a Fossombrone: qui attraverseranno il ponte della Concordia, saliranno ai Cappuccini e alle Cesane e passeranno per Corso Garibaldi.

Parlando di questo, come si può non ricordare il primo giro d'Italia del 1909, vinto da Luigi Ganna?

Il giro era composto da sole 8 tappe ma durò lo stesso 2447,9 km.

Questo Giro d'Italia così importante per noi forsempnesi inizierà con la prima tappa Fossacesia Marina - Ortona e finirà con quella Tarvisio - Monte Lussari. Sarà lungo 3489,2 km.





DUE DOMANDE AL MISTER

Intervista al mister Giodi Grilli della squadra Fossombrone Futsal Junior calcio A5.

Di Francesco Lucciarini

Perché ha scelto il calcetto anziché il calcio?

Ho scelto di fare l'allenatore di calcetto perché è più divertente e veloce.

Ha mai avuto qualcosa in comune con la scuola Mercantini?

Ho fatto diversi progetti da esperto esterno insieme al prof. Dini e ad altri docenti di motoria.

Cosa ne pensa della scuola?

La scuola è piena di bravissimi insegnanti e credo che sia fondamentale per la crescita.

Secondo lei è meglio allenare una persona che parte da zero o che è già allenata?

Che parte da zero, perché è come un quaderno bianco.

Quali persone allena adesso e quali persone ha allenato?

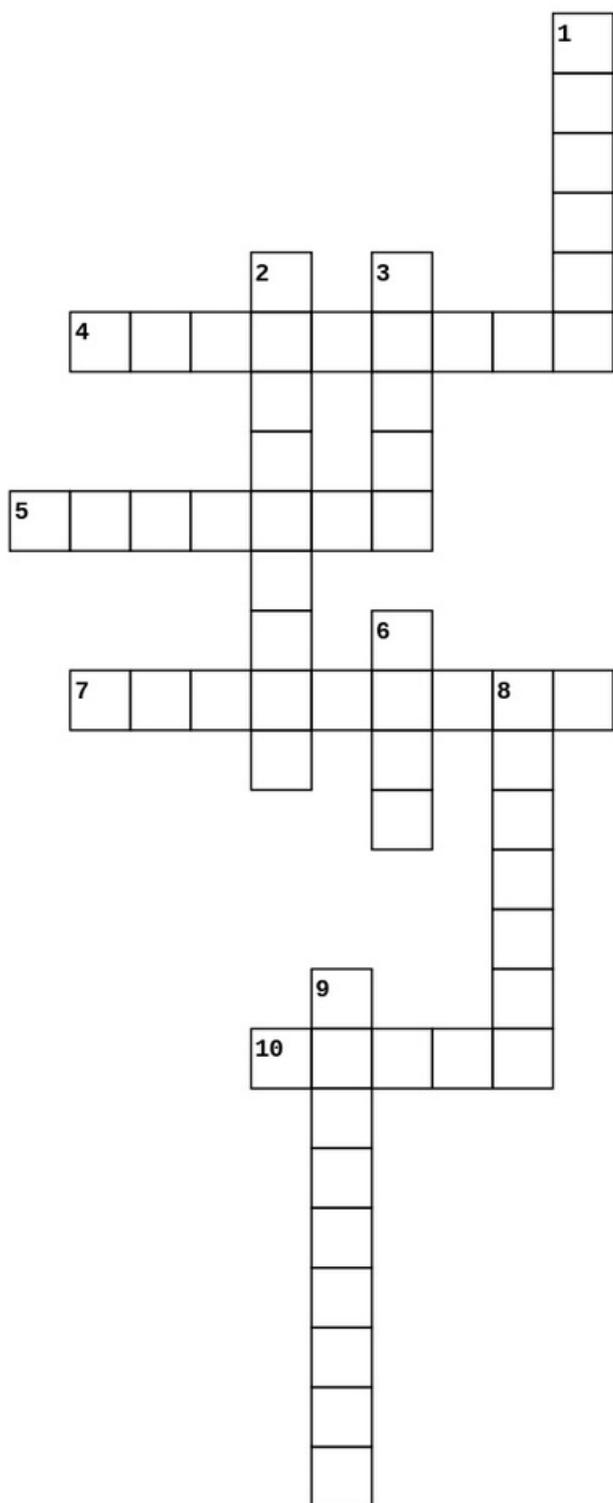
Adesso alleno i pulcini e sono responsabile tecnico della società. Ho allenato Manuel Cianni, Igli Barreti e dei ragazzi che hanno fatto strada come Alessandro Spada, Issam Bensellam, Filippo Giovanelli e Mattia Polidori.

Quale aggettivo utilizzerebbe per descrivere queste persone?

Sono ragazzi eccezionali che hanno fatto sacrifici per questo sport e hanno contribuito alla crescita della squadra.

INDOVINA I PROFESSORI

di Allegra Percetti



INDIZI

Orizzontali

- 4. Con lei la bianchina non puoi usare.
- 5. Con lui le frazioni e operazioni devi fare.
- 7. Se arte vuoi imparare con lui devi disegnare.
- 10. Con lui zitti e buoni, ma riga e compasso non puoi mai dimenticare.

Verticali

- 1. Se in inghilterra vuoi andare con lei devi imparare.
- 2. In 1C, 2B e in 3C non può mai mancare se storia, geografia, italiano vuoi fare.
- 3. Se spagnolo vuoi imparare con lei devi parlare.
- 6. Con lui in forma devi stare altrimenti seduto in panchina puoi restare.